

Nei primi 5 mesi dell'attuazione dei progetti sono state impartite 72 ore di formazione generale e 72 ore di formazione specifica da parte di 10 formatori accreditati.

Durante queste lezioni ai volontari sono state spiegate tutte le attività relative al servizio, nonché alcune norme generali come: le leggi del servizio civile, la difesa della patria ed altre.

7. ATTIVITA' LEGISLATIVA

In riferimento a tutte le attività sopra riportate l'Anpvi Onlus nel corso del 2011 ha seguito l'iter delle iniziative legislative quali il Disegno di Legge 1233 per l'integrazione delle commissioni mediche per l'accertamento della cecità, il disegno di legge 1234 per un finanziamento all'Anpvi Onlus a sostegno del Centro Autonomia e mobilità del centro nazionale di documentazione e degli uffici di segretariato sociale, il disegno di legge 1235 sull'adeguamento delle pensioni dei ciechi e dell'indennità dei ventosimisti e il disegno di legge 1236 sulle modifiche della legge 18/75 sulla firma del non vedente, proposte di legge 1177 modifica legge 113/85 in materia dei centralinisti telefonici.

I risultati consistono nell'inizio delle discussioni e del parere favorevole della I° commissione del Senato.

8. STAMPA E PROPAGANDA

La presidenza dell'Anpvi Onlus anche nel 2011 ha proseguito nella sua attività di diffusione di notizie sia relative alla propria attività sia nel campo sociale della disabilità visiva. Sono stati stampati 10 numeri del Ponte in braille, per un n. di circa 5.000 copie inviate al domicilio dei soci che utilizzano questo metodo.

Sempre nel 2011 è stato prodotto un opuscolo che illustra, sia le iniziative dell'Anpvi Onlus sia vari problemi della categoria, nel campo dell'assistenza, dell'istruzione, dell'autonomia e mobilità, della prevenzione della cecità ecc.ecc. Sono stati stampati 5.000 opuscoli che vengono distribuiti a tutte le persone interessate ai problemi della disabilità visiva.

9. ORGANIZZAZIONE

L'Anpvi Onlus nel corso del 2011 ha svolto a livello periferico numerosi convegni, seminari e riunioni.

Anche la presidenza nazionale ha organizzato molte riunioni degli organi quali: consiglio nazionale, comitato direttivo nazionale e commissioni di lavoro. I risultati ottenuti riguardano tutti gli approfondimenti necessari per la vita associativa e naturalmente per migliori interventi in favore dei soci e dei fruitori.

Concludendo l'attività dell'Anpvi Onlus del 2011 è stata intensa e proficua di risultati nonostante le grandi difficoltà economiche che hanno caratterizzato tutte le iniziative rese possibili grazie all'attività volontaristica e gratuita di molte centinaia di dirigenti, soci e collaboratori.

c) Conto Consuntivo 2010: il Consiglio Nazionale, nella riunione del 15 marzo 2011, ha approvato il bilancio consuntivo 2010.

d) L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2011, spese per il personale pari a euro 23.023,71; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 58.947,30; spese per altre voci residuali pari a euro 159.465,03.

e) Bilancio Preventivo 2010: il Consiglio Nazionale, nella riunione del 15 dicembre 2009, ha approvato il bilancio preventivo 2010.

f) Bilancio Preventivo 2011: il Consiglio Nazionale, nella riunione del 17 dicembre 2010, ha approvato il bilancio preventivo 2011.

14. ARCI

a) Contributo assegnato per l'anno 2011: euro 156.882,27

Il contributo non è stato ancora erogato in attesa che le risorse stanziare dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali affluiscono al pertinente capitolo di bilancio.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali – anno 2011

L'ARCI lavora ormai da anni a sviluppare un'inedita ed armonica sintesi tra ciò che è "Cultura" e ciò che è "Sociale", immaginando e praticando concretamente una promozione "sociale ed interculturale" al fianco delle cittadine e dei cittadini, italiani e stranieri, in condizione di svantaggio economico, sociale e culturale.

In questo, l'ARCI valorizza la propria presenza capillare su tutto il territorio nazionale, in tutte le regioni, in tutte le province, dai piccoli centri alle grandi aree metropolitane, con le proprie iniziative e i propri progetti, i propri circoli e le proprie campagne.

In particolare nel biennio 2009/2010 l'Associazione ha organizzato - autonomamente od in partenariato che altre organizzazioni - iniziative, eventi e campagne di sensibilizzazione e/o di proselitismo.

Tutte queste attività realizzate hanno trovato la loro ragion d'essere nello Statuto dell'ARCI, Statuto modificato all'inizio del 2010 con il XV° Congresso Nazionale - tenutosi a Chianciano Terme - entrambi gli Statuti sono depositati presso i vostri uffici.

Le attività sottoelencate quindi hanno spaziato in tutti quei settori definiti *prioritari* dallo Statuto, in quanto ritenuti essenziali all'innalzamento della qualità della vita dei soci e dei cittadini.

Tutte le attività, come detto, traggono motivazione dallo stesso Statuto associativo, che, infatti, riporta all'art. 1 dello Statuto nazionale: "L'Associazione ARCI è un'associazione nazionale di promozione sociale" ... "autonoma e pluralista, soggetto attivo e integrante del sistema di terzo settore italiano e internazionale, una rete integrata di persone, valori e luoghi di cittadinanza attiva che promuove cultura, socialità e solidarietà".

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE 2011

- Campagna "Abbracciamo la Cultura" - per la tutela, la valorizzazione e l'accesso ai Beni Culturali e per la salvaguardia del Patrimonio storico/culturale italiano
- Campagna "We Are More" - per il riconoscimento del ruolo delle arti e della cultura nello sviluppo delle società europee
- Campagna "Uniti c'è più senso" - finalizzata alla pubblicizzazione dell'ARCI e delle sue attività, per la raccolta del 5x1000
- Campagne "Acqua bene comune" e contro il nucleare - a sostegno della campagna referendaria "per l'Acqua bene comune" e per fermare la creazione delle centrali nucleari
- Campagna "Zerozerocinque" - per l'introduzione della Tassa sulle Transazioni Finanziarie
- Campagna sulla Cittadinanza "L'Italia sono anch'io" - continuazione della Campagna antirazzista del 2010 "Non avere paura"
- Campagna "Il Mediterraneo dei gelsomini" - a sostegno della democrazia nel mondo arabo e contro l'intervento militare in Libia

MEMORIA STORICA

Giornata della memoria - Nazionale, 27 gennaio

Come tutti gli anni l'ARCI ha organizzato decine e decine di iniziative su tutto il territorio nazionale in ricordo delle vittime delle leggi razziali. La data del 27 gennaio è stata scelta (in Italia ed in molti paesi d'Europa) in ricordo della liberazione di Auschwitz da parte delle truppe sovietiche.

Giornata della memoria e dell'Impegno - Potenza, 19 marzo

Sono stati oltre 50.000 i partecipanti alla *XVI Giornata della memoria in ricordo delle vittime delle mafie*, che si è svolta a Potenza. Il corteo è stato aperto da Filomena Iemma e Gildo Claps, al loro fianco erano presenti don Luigi Ciotti e don Marcello Cozzi, seguiti dai parenti delle 900 vittime delle mafie, i cui nomi sono stati letti al termine del corteo da Gino Strada, Giancarlo Caselli e Antonino Ingroia.

Festa della Liberazione - Nazionale, 25 aprile

Come da tradizione l'ARCI, attraverso le sue diramazioni territoriali, ha organizzato decine di iniziative per la celebrazione della Liberazione dal Nazifascismo. Quest'anno la Festa si è ulteriormente arricchita grazie alla realizzazione della Rassegna teatrale itinerante "Resistenza e Costituzione - 150 anni!". L'appuntamento centrale "LiberARCI" si è svolto, come di consueto, a Reggio Emilia.

DIRITTI ED ANTIRAZZISMO***XVII Meeting Internazionale Antirazzista - Cecina, 25 giugno / 02 luglio***

Per il diciassettesimo anno consecutivo si è svolto a Cecina (Livorno) il Meeting Antirazzista. Il Meeting - come di consueto - ha dato ai partecipanti la possibilità di assistere a seminari e convegni di approfondimento, nonché di partecipare agli eventi aggregativi ed interculturali, intorno ai temi dell'accoglienza, della promozione dei diritti e dell'integrazione.

Decennale G8 di Genova - Genova, 20/24 luglio

In occasione della *Giornata mondiale dei diritti umani*, CGIL e ARCI hanno lanciato l'appello "Genova per noi" ed hanno partecipato alle iniziative tenutesi nel capoluogo ligure a dieci anni dalla morte di Carlo Giuliani.

In questi quattro giorni l'ARCI - con la collaborazione e/o la partecipazione di altre organizzazioni, CGIL fra tutte - ha organizzato e realizzato seminari, dibattiti ed eventi di piazza.

Marcia Perugia - Assisi - 25 settembre

La Marcia si è svolta il 25 settembre 2011 a cinquant'anni dalla prima Perugia - Assisi organizzata da Aldo Capitini il 24 settembre 1961.

Premiazione concorso Obiettivi sul Lavoro - Roma, dicembre

Per il sesto anno consecutivo si è tenuto il concorso per audiovisivi *Obiettivi sul lavoro*. Il concorso si propone di indagare e dare visibilità, attraverso il linguaggio filmico, al tema del lavoro nei suoi vari aspetti.

Obiettivi sul Lavoro - promosso da UCCA, Nidil-CGIL ed ARCI, con il **sostegno della** Direzione Generale per il Cinema del MiBAC - ha visto 55 opere in gara.

Giornata di azione globale per i diritti dei migranti e dei rifugiati - 18 dicembre

L'idea della *Giornata di Azione Globale per i diritti dei migranti e dei rifugiati* è nata sia dal Forum Sociale Mondiale delle Migrazioni di Quito - ottobre 2010 - che dal Forum Sociale Mondiale svoltosi a Dakar nel febbraio scorso.

L'ARCI è stata la prima promotrice in Italia impegnandosi nell'organizzazione di varie iniziative nel paese. La giornata cade nella ricorrenza del giorno in cui le Nazioni Unite adottarono la Convenzione per i diritti dei lavoratori Migranti e le loro famiglie.

ATTIVITA' INTERNAZIONALI***Forum Sociale Mondiale - Dakar (Senegal), 6/11 febbraio***

L'XI Forum Mondiale Sociale di Dakar ha permesso di tastare da vicino la realtà e i problemi di questa regione africana, tra i più eclatanti ricordiamo il fenomeno dell'accaparramento delle terre, dell'indebitamento dei piccoli contadini o del saccheggio delle risorse dei mari.

I partecipanti hanno calendarizzato il 18 dicembre come prima Giornata globale di azione per i diritti, e le migliaia di organizzazioni presenti hanno avuto modo di organizzare il coordinamento tra le varie reti nazionali in vista dell'incontro internazionale a Rio, il 20 maggio 2012.

Ricordiamo che il Forum ha registrato tra i tanti la presenza di Ignacio Lula Da Silva, Martine Aubry, Evo Morales e Ségolène Royal. Inoltre una delegazione italiana composta in larga parte da ARCI e CGIL si è recata in un luogo simbolo come l'isola di Gorée per depositare una targa in ricordo dei milioni di africani che furono vittime della schiavitù.

Avvio Campagna “Il Mediterraneo dei gelsomini” - Roma, 24 febbraio

L'ARCI, schieratasi immediatamente con le rivolte popolari del Nord Africa e mondo arabo, si è subito mobilitata attraverso iniziative di sensibilizzazione anche in collaborazione con altre strutture e chiedendo atti di presenza al mondo della Cultura.

Lancio della Campagna “We are More” - Nazionale, aprile

L'ARCI insieme a ECCOM, GAI e Perypezye Urbane hanno promosso in Italia la Campagna “We are More”.

We are More (2010-2013) è una campagna europea di sostegno alle arti **realizzata da Culture Action Europe** in partenariato con la European Cultural Foundation.

Gli obiettivi concreti della campagna si concentrano sul miglioramento del sostegno che il settore riceve da 2 assi di finanziamento: il programma Cultura - che fornisce sostegno diretto a progetti di cooperazione culturale - e le politiche di sviluppo regionale dell'UE - che sostengono interventi culturali visti come contributi chiave per lo sviluppo sociale, economico e territoriale.

Contro-vertici G8 e G20 - Deauville e Cannes (Francia), 26/27 maggio e 1/5 novembre

In concomitanza con il G8 di Deauville ed il G20 di Cannes, l'ARCI ha partecipato con sue delegazioni ad entrambe i contro-vertici tenutisi, in contemporanea, nelle medesime località.

Le due manifestazioni, dove si è parlato di crescita sostenibile - ma, anche, di decrescita felice - ha visto la partecipazione di migliaia di persone provenienti da tutta Europa.

Partecipazione al “COP 17 - CMP 7”, 17° Conferenza delle Nazioni Unite sul cambio climatico - Durban (Sudafrica), 28 novembre / 9 dicembre

La Conferenza dell'ONU sul cambio climatico di Durban è stata la più lunga e la più rischiosa degli ultimi anni. Si è conclusa alla domenica alle 5 del mattino, nonostante fosse stata programmata di chiudere al venerdì, dopo un negoziato estenuante che invece di rilanciare ambiziosamente in avanti ha difeso l'esistente, perdendo oltretutto terreno rispetto alle aspettative iniziali.

CULTURA, INTERCULTURA E CONOSCENZA

Evento di chiusura della Campagna “Abbracciamo la Cultura” - Roma, 5 marzo

Appuntamento principale della Campagna di “Abbracciamo la Cultura” - promossa da: CGIL, LEGAMBIENTE, WWF, ARCI, ACLI Ambiente ed Università La Sapienza.

Al posto della prevista catena umana si è vista una lunga fila indiana composta da centinaia di persone intorno al Colosseo per protestare contro i tagli e a sostegno dei beni culturali, dello spettacolo e degli operatori del settore.

Seminario nazionale su Diversità culturali e dialogo interculturale - Reggio Emilia, 25 marzo

Presso circolo ARCI “Sergio Stranieri”, si è tenuto il Seminario nazionale “Diversità culturali e dialogo interculturale”. Fine dell'incontro è stato la condivisione all'interno dell'Associazione delle varie riflessioni sulle tematiche relative alle diversità culturali, all'intercultura - educazione interculturale, dialogo interculturale -, per la promozione di politiche interculturali.

Questo appuntamento è stato un primo passo per mettere in relazione le esperienze di lavoro su dialogo interculturale e le diversità culturali che attraversano i nostri territori.

1. Stati Generali della Conoscenza - Roma, 17 e 18 maggio

L'incontro del 17/18 maggio ha visto la costituzione ufficiale di “Stati Generali della Conoscenza”, una rete di associazioni, cittadini ed esperti dell'insegnamento, nata con l'obiettivo di definire proposte di rilancio e di innovazione dei sistemi di istruzione, formazione e ricerca.

Questo primo incontro ha visto la partecipazione di Marinella Sclavi, Loredana Martinez e Don Luigi Ciotti.

MUSICA, ARTE E NUOVE FORME ESPRESSIVE

“Viva Il Live! 3.0 - Il futuro della musica dal vivo”: I° ARCI Real Meeting - Mantova, 6/8 maggio

Terza edizione di *Viva il Live!* Primo Meeting di ARCI Real, durante la tre giorni sono stati affrontati i diversi aspetti legati al sostegno della musica dal vivo.

Mentre nei precedenti incontri di “Viva il Live!” è emersa la straordinaria ricchezza del mondo della musica dal vivo che anima centinaia di piazze e migliaia di club in Italia, in questa edizione si sono esaminate le ricerche che confermano ciò che molti operatori della musica sostenevano da tempo: la musica dal vivo è già il futuro della Musica del nostro Paese.

A fronte di una crisi strutturale della discografica, la musica dal vivo è - anche in tempo di crisi economica - la risposta al futuro di musicisti, autori e operatori della musica. La Musica dal vivo è strumento straordinario per la promozione di un territorio, per rafforzare il dialogo interculturale, per sostenere inclusione sociale e vivibilità di una comunità.

Festa della Musica - 21 giugno

Come da “tradizione”, in occasione della Festa della Musica del 21 Giugno, l'ARCI per il sedicesimo anno consecutivo ha portato nelle città centinaia di giovani artisti, organizzando festival, concerti, happening, seminari, dedicati alla musica e al suo sostegno.

Progetto Babylon - Cecina, 27/29 giugno

Terzo anno del Progetto Babylon, progetto finalizzato alla promozione della lettura, tesa a favorire lo sviluppo e il consolidamento di una rete di circoli associativi tematici (Circoli della Lettura) che riescano a mettere a sistema le diverse iniziative, esperienze e buone pratiche di promozione alla lettura già esistenti o in cantiere.

Tra le varie iniziative - all'interno del *XVII Meeting Internazionale Antirazzista* - si è svolto, con la collaborazione del BJCEM, un workshop di tre giorni incentrato sulle caratteristiche sintattiche degli idiomi utilizzati dalle popolazioni che vivono sulle rive del mar Mediterraneo proponendo una riflessione sulle loro caratteristiche attraverso gli strumenti propri della scrittura poetica.

Giornata del Teatro - 31 ottobre

La manifestazione si ripete il 31 ottobre di ogni anno - anniversario della morte di Eduardo De Filippo - dal 1998, con l'intento di dare comune visibilità alle iniziative che, i comitati e i circoli svolgono in ambito teatrale, con l'idea di sottolineare al contempo la grande tradizione teatrale del nostro paese e l'importanza che per la Associazione riveste questa espressione culturale.

Meeting Etichette Indipendenti - Bari, 25 / 27 novembre

La XV edizione MEI, tenutasi per anni a Faenza, si è fusa con la prima della fiera del mediterraneo - MEDIMEX - e si è spostata a Bari mantenendo inalterate le date.

Per l'edizione del 2011 l'ARCI ha portato il proprio progetto di musica dal vivo Arci Real, rete di spazi ed artisti. E' stata l'occasione per parlare di musica, dei suoi problemi e delle sue potenzialità, con amici e protagonisti del settore.

Progetto di Arti Urbane “La Ville Ouverte” - Roma, 14/17 dicembre

Più di 70 artisti provenienti da 16 Paesi sono arrivati a Roma per la tappa finale della BJCEM 2011.

L'ARCI, oltre a supportare gli artisti selezionati nelle discipline di Cinema/video e Letteratura, ha presentato i risultati del workshop internazionale *La Ville Ouverte* ed organizzato due giornate di eventi per la *Biennale OFF* che si sono svolti al Circolo ARCI Forte Fanfulla di Roma nei giorni 14 e 15 dicembre.

Iniziative collegate:

- “CANTIERI D'ARTE” – sabato 17 Dicembre MACRO

Con una conferenza all'interno del MACRO (Museo d'Arte contemporanea di Roma) è stato presentato il workshop *"LA VILLE OUVERTE"* in seno al progetto d'arte pubblica Cantieri d'Arte. Qui, le discussioni tra artisti, curatori e storici dell'arte, hanno avuto luogo all'interno di un "soggiorno" realizzato direttamente nello spazio pubblico temporaneamente occupato per la performance "Permesso di soggiorno (Visa card)" dell'artista Alessandro Nassiri Tabibzadeh.

- *"GAME-OVERFLOW"*, titolo del progetto, ha creato una situazione di frizione tra il museo e le azioni degli artisti che hanno avuto bisogno del pubblico partecipante per compiersi definitivamente.

- *PROGETTO SPECIALE "LA FORMA"* - Thessaloniki

All'interno del Museo è stato presentato anche il progetto speciale *Thessaloniki* - nato in collaborazione con La Forma. Il progetto prende nome dalla città in cui ha avuto luogo il workshop organizzato da ARCI e Cantieri d'Arte in collaborazione con BJCEM nell'ottobre scorso.

Lo scopo è stato quello di creare una sorta di diario di viaggio che sottende ad un'estetica DIY composto da testi, foto e storie: un modo per riflettere e ricostruire emozionalmente lo spazio pubblico.

- *"BIENNALE OFF"* - Roma, 14/15 dicembre

All'interno del circolo ARCI Forte Fanfulla si sono tenuti eventi e attività con al centro produzioni culturali e artisti selezionati per la Biennale dei Giovani Artisti d'Europa e del Mediterraneo.

ECOAMBIENTE

Fa la cosa giusta - Milano, 25/27 marzo

Anche quest'anno l'ARCI è stata partner del progetto - ideato da *Terre di Mezzo* - **"Fa' la cosa giusta!"**. L'iniziativa si propone di diffondere sul territorio nazionale le "buone pratiche" di consumo e produzione, dando vita a eventi in grado di comunicare i valori di riferimento dell'Economia Solidale, in rete con il tessuto istituzionale, associativo e imprenditoriale locale.

2. *"Vogliamo l'acqua e il sole, mica la luna!"* - Roma, 26 marzo

Sabato 26 marzo si è svolta a Roma la manifestazione nazionale "Vogliamo l'acqua e il sole, mica la luna!" - uno degli eventi principali all'interno delle *Campagne per l'Acqua bene comune e contro il nucleare*.

La manifestazione è stato il momento forte, di piazza, prima della vittoria del Referendum.

Terra Futura - Firenze, 20/22 maggio

Si è tenuta dal 20 al 22 maggio 2011 l'VIII edizione di Terra Futura, mostra convegno internazionale delle buone pratiche di sostenibilità ambientale, economica e sociale.

L'iniziativa è stata cassa di risonanza per le buone pratiche esistenti e sperimentate nelle città e sui territori. L'evento ha proposto un vastissimo programma culturale, fra seminari, dibattiti e convegni con esperti e testimoni dei diversi ambiti, numerosi workshop e laboratori, per far sperimentare ai visitatori come sia possibile declinare la sostenibilità a partire dal quotidiano di ciascuno.

SOLIDARIETA' ATTIVA

Attività e collaborazioni con la Fondazione Angelo Frammartino Onlus

Nel 2011 l'ARCI ha collaborato in maniera strettissima con la *Fondazione Angelo Frammartino Onlus*; la fondazione nasce in ricordo di Angelo, un volontario dell'ARCI, ucciso a Gerusalemme nel 2006.

Questa collaborazione si è concretizzata con tre azioni specifiche:

- 1) *Presentazione borse di studio Fondazione Frammartino Onlus* - Roma, 28 aprile
- 2) *FrammaDay, giornate di pace e solidarietà* - Monterotondo, 7 maggio
- 3) *Consegna del Premio Angelo Frammartino* - Caulonia (RC), 1 / 7 agosto.

Altre attività di *Solidarietà Attiva* - considerate fondamentali dall'ARCI - gestite, spesso, in stato d'emergenza, sono:

- Lo SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) è costituito dalla rete degli enti locali che - per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata - accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al *Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo*.

A livello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto di realtà come l'ARCI, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

- Le attività volte a favorire la partecipazione attiva dei Rom e dei Sinti dentro quei luoghi dove si determinano percorsi di cittadinanza.

Il lavoro sviluppato all'interno di molti campi rom è andato nella direzione del superamento di interventi emergenziali o puramente assistenziali, per innestarsi su strategie reali, anche se graduali, di contrasto all'emarginazione.

In particolare, il capitolo dedicato ai laboratori educativi ha posto l'accento sulla fruizione da parte di bambini e adolescenti di quella parte di diritti, definiti di "nuova generazione", che prevedono la partecipazione del minore, il rispetto della sua identità e della sua privacy.

I vari progetti di scolarizzazione sono volti a rendere praticabile l'esercizio dei diritti sanciti dalla Convenzione Internazionale del Fanciullo.

- La *Rete degli Sportelli dell'Immigrazione*. Gli sportelli ARCI sono luoghi di incontro e confronto tra persone migranti e non dove è possibile esprimere partecipazione e cittadinanza attiva e in cui le donne svolgono ruoli di evidente protagonismo. Gli *Sportelli* favoriscono la partecipazione degli immigrati e interagiscono con il territorio, in modo attivo e competente dialogando e collaborando con gli altri attori del territorio.

La *Rete degli Sportelli dell'Immigrazione* aderisce a:

La rete ERLAI, rete europea di regioni ed enti locali su immigrazione e l'asilo, con base a Bruxelles;

La Rete NIRVA - Networking Italiano per il Rimpatrio Volontario Assistito;

Il Progetto Erlaim, azione europea promossa all'interno della rete ERLAI nell'ambito del programma INTI 2005.

Campi di lavoro - estate

Nel corso dell'estate 2011 l'ARCI - insieme ad ARCI Cultura e Sviluppo - ha organizzato diversi campi di solidarietà nei paesi del terzo mondo ed in quelli in via di sviluppo.

I campi - che promuovono la cooperazione tra i popoli, la costruzione di percorsi di pace, il sostegno ai movimenti di emancipazione sociale e civile - si sono svolti in: 1) Kosovo; 2) Libano; 3) Marocco; 4) Palestina; 5) Brasile; 6) Giordania; 7) Mozambico; 8) Colombia e 10) Rwanda.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

***Carovana (nazionale/internazionale) antimafia* - 1 marzo / 4 giugno**

I numeri del 2011 dicono tutto: 96 giorni di viaggio attraverso tutte le regioni italiane quindi Corsica, Francia, Svizzera, Albania, Bosnia, Bulgaria e Serbia.

17.440 chilometri percorsi intervallati da 123 tappe, in cui sono organizzate iniziative su più di 30 beni confiscati, dibattiti, convegni, testimonianze di familiari di vittime di mafia, incontri con la cittadinanza, cene della legalità con i prodotti delle terre confiscate alla mafia, concerti, spettacoli, animazione nelle piazze e nelle scuole.

3. *Campi antimafia e laboratori di formazione della legalità democratica* - 30 aprile / 31 ottobre

Anche per il 2011 i *Campi antimafia e i laboratori di formazione della legalità democratica*, organizzati da ARCI, sono stati partecipati da centinaia di persone in particolare da giovani e giovanissimi.

I Campi rappresentano un **percorso educativo completo e complesso** che prevede, oltre al lavoro agricolo a fianco dei soci, visite a luoghi simbolo, incontri con le Istituzioni e la società civile, testimonianze di lotta alla mafia e quest'anno - per la prima volta - una particolare attenzione è stata dedicata anche agli stili di vita e alla sostenibilità ambientale.

Alcuni dei principali progetti gestiti nel 2011 dalla Direzione Nazionale dell'ARCI

- Progetto sperimentale **Argento Vivo**, finanziato con i fondi della legge 383/00; tema: re-inclusione e ri-attivazione delle persone anziane nel contesto della vita del territorio
- Iniziativa formativa **L'utile senza gli utili**, finanziata con i fondi della legge 383/00; tema: formazione e aggiornamento rivolto a dirigenti e operatori ARCI sui cambiamenti legislativi in atto
- Progetto sperimentale **Laboratorio L'Aquila**, finanziato con i fondi della legge 383/00; tema: ricostruzione del tessuto comunitario nelle aree abruzzesi colpite dal terremoto
- Iniziativa formativa **Buen Vivir**, finanziata con i fondi della legge 383/00; tema: formazione e aggiornamento rivolto a dirigenti e operatori ARCI sui temi dei beni comuni e degli stili di vita
- Progetto **Network Giovani**, intervento di potenziamento delle attività giovanili dell'ARCI e di messa in rete a livello nazionale delle migliori pratiche, finanziato dal Ministero della Gioventù
- Progetto **Giovani in Circolo**, finanziato dal Ministero della Gioventù, in fase di avvio
- Progetto **WE CARE**, finanziato dall'UE – Fondo Europeo Rifugiati
- Progetto **Vet4-eInclusion**, progetto per la promozione dell'inclusione digitale attraverso la sperimentazione di un sistema formativo on line, finanziato dall'UE – Programma Leonardo
- Progetto **E-Scouts**, progetto di Intergenerational learning circle for community service, finanziato dall'UE – Programma Leonardo.

Progetto europeo **European Carovane Legality – Carovana Antimafia**, intervento europeo di lotta alla mafia, finanziato dal Programma “Prevention of and Fight Ag”

c) Conto Consuntivo 2010: il Consiglio nazionale, nella riunione del 21 e 22 giugno 2011, ha approvato il bilancio consuntivo 2010.

d) L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2011, spese per il personale pari a euro 2.369.537,00; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 2.244.857,00; spese per altre voci residuali pari a euro 1.144.297,00.

e) Bilancio Preventivo 2010: il Consiglio nazionale, nella riunione del 3 dicembre 2009, ha approvato il bilancio preventivo 2010.

f) Bilancio Preventivo 2011: il Consiglio nazionale, nella riunione del 28 gennaio 2011, ha approvato il bilancio preventivo 2011.

15. ARCIGAY**a) Contributo assegnato per l'anno 2011: euro 23.194,56**

Il contributo non è stato ancora erogato in attesa che le risorse stanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali affluiscono al pertinente capitolo di bilancio.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali – anno 2011

Arcigay è un'organizzazione solidaristica di promozione sociale senza scopo di lucro, che ha come obiettivo la lotta contro l'omofobia e l'eterosessismo, il pregiudizio e la discriminazione delle persone lgbt. Si impegna per la realizzazione della pari dignità e delle pari opportunità tra individui a prescindere dall'orientamento sessuale e per l'affermazione di una piena, libera e felice condizione di vita delle persone lesbiche, gay, bisex e transessuali (lgbt). Questi obiettivi sono perseguiti attraverso l'organizzazione di iniziative e progetti di informazione, aggregazione e socializzazione, l'attivazione di servizi di supporto alla persona, la promozione della visibilità delle persone omosessuali nella società. Arcigay si batte per la promozione del diritto alla salute fisica e psicologica, per l'abolizione delle normative discriminatorie e per il riconoscimento legale delle coppie omosessuali. Agisce in un'ottica di dialogo e confronto con istituzioni, partiti e sindacati, di alleanza con altri movimenti di promozione civile e sociale, di contribuzione alla più generale difesa dei diritti e delle libertà civili, individuali e collettive. Dalla sua nascita Arcigay collabora continuamente con il Ministero della Sanità italiano e con l'Istituto Superiore della Sanità, impegnandosi nell'organizzazione di campagne di prevenzione e informazione contro l'HIV/AIDS e le altre malattie a trasmissione sessuale, anche attraverso corsi di formazione, consultori autogestiti, linee di telefono amico, unità di strada, attività di ricerca. Fa parte della Consulta delle associazioni di lotta all'AIDS presso il Ministero della Sanità.

L'associazione opera nel campo della cultura e dell'informazione, nella formazione e nell'aggiornamento degli operatori sociosanitari e del personale scolastico, anche in collaborazione con associazioni di studenti, di insegnanti e di genitori di omosessuali. Arcigay è impegnata in diversi progetti di pianificazione della lotta alle discriminazioni in Europa in applicazione dell'art.13 del Trattato dell'Unione Europea. È membro dell'ILGA, International Gay & Lesbian Association e di IGLYO, International LGBTQ Youth and Student Organisation.

Obiettivi specifici perseguiti nell'ambito della mission dell'associazione

- creare le condizioni per l'affermazione della piena realizzazione e della piena visibilità di ogni persona gay, lesbica, bisessuale e transgender;
- combattere il pregiudizio, le discriminazioni e la violenza in ogni loro forma, anche attraverso la formazione e l'aggiornamento di volontari, operatori sociali, educatori ed insegnanti, lavoratori;
- costruire sul territorio centri polivalenti di cultura gay e lesbica che forniscano servizi di supporto socio-psicologico, esistenziale, di promozione della salute. Linee di telefono amico, produzione e programmazione culturale;
- promuovere la socializzazione delle persone gay, lesbiche, bisessuali attraverso attività e strutture aggregative e ricreative;
- promuovere una maggiore consapevolezza sui temi dei diritti civili, del superamento del pregiudizio e della lotta alle discriminazioni nell'opinione pubblica tramite l'intervento sui mass media e l'attivazione di propri strumenti e occasioni di informazione;
- lottare per l'abolizione di ogni forma di discriminazione normativa relativa all'orientamento sessuale e all'identità ed espressione di genere e per il pieno riconoscimento legale dell'uguaglianza dei diritti delle coppie lesbiche e gay;

- lottare contro ogni forma di discriminazione relativa all'orientamento sessuale e all'identità ed espressione di genere anche attraverso il ricorso all'autorità giudiziaria in sede civile, penale ed amministrativa;
- essere forza di pressione verso le istituzioni e le forze politiche affinché siano messe in atto buone pratiche antidiscriminatorie, supporti all'azione dell'Associazione;
- costruire un dialogo e realizzare alleanze con le altre associazioni, i sindacati, le forze sociali e i movimenti, al fine di rafforzare la lotta contro le discriminazioni e i pregiudizi e contribuire ad un ampliamento della libertà e dell'uguaglianza di tutti gli individui;
- sostenere le azioni delle persone bisessuali e transgender e del movimento delle donne;
- promuovere l'inserimento sociale e la valorizzazione delle persone con HIV, favorendone il lavoro e la presenza a tutti i livelli dell'Associazione;
- partecipare ad iniziative a livello europeo e internazionale per ampliare i diritti umani e civili con particolare riferimento a quelli delle persone gay, lesbiche, bisessuali e transgender;
- combattere le discriminazioni verso le persone affette da malattie sessualmente trasmissibili con particolare riferimento all'HIV;
- promuovere una sessualità libera, consapevole e informata, favorire l'educazione sessuale e la conoscenza e la diffusione delle pratiche di sesso sicuro;
- organizzare e promuovere attività sportive LGBT.

Nel quadro della mission su espressa e degli obiettivi specifici, nel corso del 2011, l'impegno dell'associazione si è prevalentemente sviluppato ed indirizzato su quattro direttrici principali per la realizzazione delle attività politiche, istituzionali, strutturali e nella determinazione di impegni di spesa.

1) costruzione della rete di alleanze sociali, politiche, istituzionali

2) Europride

3) attività progettuali, formative, servizi

4) valorizzazione dei rapporti istituzionali e del terzo settore per la costituzione di reti e network per la lotta alle discriminazioni delle persone lgbt e per le pari opportunità per tutti ai fini della lotta all'esclusione sociale anche dei soggetti più deboli.

Durante l'annualità 2011 l'associazione ha investito, in modo costante, una azione politica volta alla costruzione di rapporti con ISTAT, UNAR, numerose associazioni del Terzo settore, da ACLI a Telefono azzurro, Enar assolutamente inedite come interlocutrici e partners, Polizia e Carabinieri (al fine della costruzione di OSCAD, l'Osservatorio delle Forze dell'Ordine contro le discriminazioni).

Questa azione ha allargato il campo di azione dell'associazione e ha contribuito ad un allargamento delle sue peculiarità associative inserendosi maggiormente negli ambiti di lotta alle discriminazioni nel quadro delle direttive politiche comunitarie che investono tali temi in una logica europea contro l'esclusione sociale nonché per lo sviluppo di percorsi di formazione informazione della società al fine di contribuire allo sviluppo di policy per il benessere delle persone e per una cittadinanza attiva.

Nell'ambito più specifico dei settori sociali ed economici si sono avviati tavoli e laboratori di confronto con le OOSS ed in particolare con la CGIL al fine di effettuare periodiche verifiche su temi diversi quali quelli della salute, del welfare, del lavoro.

Un fitto lavoro di relazione diretta è stato svolto con ARCI e con tutta la galassia della Federazione, culminato nel Congresso federale, tenutosi a Roma in dicembre.

Nell'ambito dei servizi socio-sanitari e nei servizi alle persone sui temi specifici della salute contro l'aumento della MST (malattie sessualmente trasmissibili) nel corso del 2011 Arcigay ha occupato un ruolo di primo piano all'interno della Commissione nazionale AIDS, in cui è entrata per la prima volta nella storia, mantenendo contemporaneamente un ruolo attivo all'interno della Consulta delle associazioni per la lotta all'AIDS. Su quelli più specifici relativi all'ambito di ricerca e di studio dei fenomeni discriminatori e non, si sono attivate intense attività di relazione, confronto, collaborazione con numerosi

istituti di ricerca e ambiti universitari da Isfol a Istat al Censis. Intenso, inoltre è stato il confronto internazionale con associazioni lgbt, con ILGA, con associazioni, fondazioni, gruppi non lgbt.

Sul piano più strettamente internazionale l'associazione si è impegnata su un'ampia attività di relazioni con numerose Ambasciate, in particolare quelle di USA, Gran Bretagna, Olanda, ai fini sia del perseguire i fini politici dell'associazione che nella costruzione di reti internazionali finalizzate all'individuazione di buone pratiche per la lotta alle discriminazioni contro le persone lgbt e per una realizzazione di strategie condivise sui temi più specifici inerenti all'omofobia e la transfobia.

Sul piano più strettamente nazionale (vista anche la forte articolazione dell'associazione nazionale a livello locale e regionale) si sono svolti incontri con amministrazioni comunali, provinciali e regionali, stabilendo contatti finalizzati all'implementazione della capacità politica associativa in territori specifici per l'implementazione di policy e di attività di governance maggiormente tarate sulle problematiche e sui servizi necessari per le persone lgbt presenti nelle comunità locali.

Sul piano sempre dell'articolazione territoriale una grande attenzione è stata data alla presenza nei territori, provando a stimolare eventi, rapporti e incontri che valorizzassero il coinvolgimento dei comitati provinciali arcigay all'interno di un'articolazione oramai molto vasta e densa di legittime richieste. L'ingresso nel Forum del Terzo Settore ha rappresentato e rappresenta un significativo risultato. Su questo piano si è contribuito con le tematiche ad offrire spunti di riflessioni concrete per lo sviluppo di una logica dei servizi alle persone lgbt e a tutte quelle che fanno parte delle cosiddette "minoranze" a rischio di esclusione sociale per il rafforzamento dei rapporti tra il terzo settore e le istituzioni fornitrici di servizi. Sul piano dei diritti in ambito del riconoscimento delle "famiglie" un lavoro rilevante è stato svolto per incoraggiare le iniziative dei singoli comuni in materia di delibere su famiglie anagrafiche e registro delle unioni civili. Protocolli con Singole APT sono stati siglati, a sostegno del turismo Lgbt.

Attività istituzionale trasversale: Lotta alle discriminazioni a causa dell'orientamento sessuale e identità di genere

Nel 2011, è stata data la priorità alle azioni volte alla lotta al fenomeno dell'omofobia, inserita nel contesto delle discriminazioni multiple causa di marginalizzazione sociale ed esclusione delle persone omosessuali e delle donne lesbiche e bisessuali.

In tal senso numerosi sono stati gli sforzi formativi nei confronti di volontari e volontarie e l'impegno per il rafforzamento della presenza associativa all'interno del territorio nazionale.

Sono state realizzate campagne ed eventi nelle città più importanti del paese per promuovere la riduzione dei fenomeni di omofobia, di discriminazione e violenza basata sull'orientamento sessuale e genere e di esclusione sociale dei soggetti più deboli della comunità.

Azione 1: Rete Giovani, Politiche di Genere e Scuola

Nel 2011, la Rete Giovani ha proseguito le sue attività per la formazione delle *competenze* di giovani operatori nei singoli comitati territoriali di Arcigay su temi quale l'identità LGBT, la comunicazione, l'educazione non formale, la gestione delle dinamiche e dei processi di gruppo e l'accoglienza delle persone lgbt in un contesto di peer-education.

La rete giovani si è inoltre fatta promotrice di azioni di formazione nei confronti di numerose realtà giovanili e non (UNAR, AMNESTY, Link, UDS, UDU). Particolarmente significativa è stata la collaborazione tra la realtà della rete giovane e quelle di UDU, Rete degli studenti medi e Rete della conoscenza. La collaborazione ha prodotto la campagna "Ingressi Precari", realizzata in occasione di Europride. La rete giovani di Arcigay ha inoltre preso parte al progetto Robert, realizzato in collaborazione con Save the Children, e al progetto "Capovolgi il tuo punto di vista", promosso dall'UNAR.

Azione 2 - Sito Web: www.arcigay.it: comunicazione ed informazione

Il link Arcigay.it è il più diffuso strumento comunicativo verso l'esterno.

Contiene tutte le iniziative e gli eventi promossi da Arcigay. Nel corso del 2011 l'impostazione del sito è stata totalmente modificata al fine di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei contenuti.

Obiettivi per l'annualità 2011 sono stati:

- Portare avanti azioni di sviluppo del portale multiservizi arcigay.it, ristrutturandone l'assetto grafico-organizzativo e recuperando in formato digitale numerose iniziative e risorse prodotte negli anni passati al fine di renderle nuovamente fruibili e disponibili -Aumentare il numero dei contatti medi giornalieri
- Continuare a informare in tempo reale sulle attività di Arcigay a livello nazionale o provenienti dal territorio -Archiviare tutti i documenti pubblici prodotti dagli Organi Statutari di Arcigay,
- Offrire informazioni sulle attività dei settori tematici dell'associazione, i progetti in corso e informazioni generali su temi di interesse legati alla comunità LGBT.

Azione 3 – Pegaso On-line

Pegaso (rivista di arcigay) ha subito una radicale trasformazione passando dal formato cartaceo alla forma di giornale digitale, fruibile on-line. Nella sua nuova edizione di giornale on-line, Pegaso si è posto come scopo principale quello di offrire la concreta possibilità ai soci e alle socie di confrontarsi con momenti di approfondimento rispetto alla realtà sociale e al patrimonio storico-culturale legato al contesto LGBT e su i temi più cogenti della lotta alle discriminazioni.

Azione 4 – Rapporto il territorio in ambito nazionale

Nel 2011 Arcigay ha portato avanti il progetto dell'apertura di una sede romana la quale potesse fungere da mezzo di contatto tra i soci di Arcigay nonché da luogo di incontro, confronto, ospitalità e scambio con importantissime realtà del mondo culturale, associativo, politico provenienti dal contesto italiano e da contesti internazionali. Quest'azione vede anche la possibilità di un maggior contatto tra l'associazione e le istituzioni presenti nella capitale del paese e ha offerto la possibilità di azioni di maestreaching.

Azione 5 – Nell'ambito della cooperazione istituzionale portata avanti da Arcigay nel biennio 2010-2011 con l'UNAR (Ufficio Nazionale Anti-discriminazioni Razziali) e con il Dipartimento Pari Opportunità.

In tale contesto, istituzionale in cui Arcigay precipuamente rappresenta e cura i diritti e gli interessi della comunità lgbtq nazionale, si promuovono politiche attive per la lotta alle discriminazioni, in attuazione delle Direttive e Raccomandazioni comunitarie e legislazione nazionale in materia antidiscriminatoria (che sono alla base delle azioni progettuali sovvenzionati da diversi fondi) e mediante le finalità che di Arcigay sono proprie e nei cui documenti programmatici sono costantemente declinate.

Nell'ambito della cooperazione istituzionale proficuamente portata avanti da Arcigay nel biennio 2010-2011 con l'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) presso il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sui temi più cogenti delle finalità statutarie dell'Associazione si è consolidato un rapporto secondo tre linee di azione.

a) la prima fa riferimento al Programma Progress 2007-2013 della Commissione Europea con la costituzione di un Gruppo nazionale di lavoro (National Working Group, NWG) in seno all'UNAR e di cui Arcigay è membro fin dall'inizio insieme alle altre associazioni nazionali impegnate sui temi della lotta alla violenza e alle discriminazioni: Acmid - Donna Onlus, Rete Lenford - Avvocatura per i diritti lgbt, Centro Regionale contro le Discriminazioni della Regione Emilia Romagna, CIR – Consiglio italiano rifugiati, Comunità di Sant'Egidio, Enar, Fish, Gaynet, Libellula, MIT, Fondazione Sodalitas – Transgenere, OFTDO – Unione forense per la tutela dei diritti dell'uomo e Agedo. L'azione di arcigay per l'annualità 2011 si è svolta nella città di Salerno .

b) La seconda, di carattere nazionale, vede Arcigay e Agedo (con Acli, Telefono Azzurro, Telefono Rosa, Iref, Fish ed Enar) partecipare al progetto in ATS (Associazione Temporanea di Scopo) "Contro la violenza: azioni di rete ed educazione". Che ha alla base della sua attuazione l'obiettivo specifico di realizzare: a) "interventi di formazione/informazione e sensibilizzazione (negli istituti scolastici di ogni ordine e grado su tutto il territorio nazionale) rivolti sia agli studenti sia agli insegnanti ma anche ai

genitori; b) attività di ricerca con l'ausilio di studi di caso che rilevino: la percezione della discriminazione manifesta (atto discriminatorio avvenuto) e la percezione della discriminazione latente (atto discriminazione potenziale) all'interno del sistema scuola al fine di ottenere indicazioni cogenti per la realizzazione di modelli condivisi (tra i partner in ATS) per azioni informative e formative sulla violenza e le discriminazioni in riferimento anche ai singoli fattori di rischio. Nello specifico: **Progetto “Contro la violenza – reti territoriali attività 2011-2012”** Questa azione, promossa da UNAR ha visto l'associazione coinvolta in una serie di iniziative di formazione rivolte agli studenti degli istituti medi e superiori italiani. Anche nell'annualità 2011, l'azione ha coinvolto competenze provenienti da settori diversi dell'associazione così come da associazioni diverse con le quali Arcigay ha formato un'ATS: Acli, Telefono Azzurro, Telefono Rosa, Iref, Fish ed Enar.

c) la terza invece è attuata in relazione al progetto back office in raccordo con il contact center dell'UNAR, per le questioni più specifiche inerenti le denunce di violenza contro la comunità GLBT. Nell'annualità 2011, infatti, sono state poste le basi e iniziate le attività per la realizzazione del progetto back office dell'UNAR. Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di un servizio di consulenza specialistica nello specifico ambito delle discriminazioni connesse all'orientamento sessuale e all'identità di genere nelle regioni obiettivo convergenza ROC PON GAS- Convergenza ASSE D Ob. 4.2 (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia) per realizzare un'attività di consulenza rivolta alla Pubblica Amministrazione, alle associazioni di volontariato, alle organizzazioni di Terzo Settore ed alle parti sociali. Il progetto si articola su tre livelli diversi relativi alla supervisione scientifica, alle attività di back-office tramite l'apposita rete informatica creata dall'UNAR e all'attività di sportello locale.

Settore Salute

Nel corso del 2011 le attività del settore salute si sono concentrate prevalentemente sulla lotta al rebound dell'infezione da HIV all'interno della comunità italiana degli MsM (maschi che fanno sesso con altri maschi). In tal senso significativa è stata la partecipazione di Arcigay al progetto, promosso dalla consulta delle associazioni per la lotta all'aids e dall'Istituto Superiore di Sanità, volto alla rilevazione sul territorio nazionale degli indicatori ECDC per la rilevazione dello stato dell'infezione all'interno della comunità MsM. All'interno di tale progetto Arcigay si è anche fatta promotrice di una delle tre azioni sperimentali realizzate a conclusione del progetto. Il laboratorio “Designing Prevention”, tenutosi a Padova nel corso dell'estate, è stato presentato, congiuntamente alle altre azioni sperimentali, alla prima edizione della FEMP, tenutasi a Stoccolma in Novembre.

In occasione del primo dicembre 2011, l'associazione ha inoltre rinnovato il suo sforzo comunicativo sui temi della prevenzione nei confronti dei soci e delle socie, tramite la realizzazione e la diffusione della campagna “la prevenzione è parte del gioco”.

Accanto allo sforzo per la realizzazione delle attività legate alla prevenzione, Arcigay ha rinnovato nel corso del 2011 l'impegno a favore della lotta allo stigma nei confronti delle persone sieropositive, organizzando nuove edizioni del laboratorio “HIVoices” dedicato a msm sieropositivi.

Settore Giuridico

PROGETTO SPORTELLO LEGALE ARCIGAY

Titolo: Lotta alle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale, inclusione sociale e promozione dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti, con particolare riferimento al mondo del lavoro.

Il progetto è finalizzato al: sostegno ad iniziative di Pari opportunità per tutti e non discriminazione e promozione dei diritti; tutela e sostegno per favorire l'inclusione sociale alle persone in condizioni di marginalità o di disagio in particolare del mondo del lavoro.

5 per mille

Le attività gestite con i fondi del 5 per mille sono state impiegate per la realizzazione di interventi volti a contrastare il fenomeno dell'esclusione sociale, della discriminazione e della violenza nei confronti delle persone LGBT con la predisposizione di azioni che hanno visto il coinvolgimento attivo di diversi settori

tematici dell'associazione. Tra queste va ricordata la campagna "Civiltà prodotto tipico italiano" realizzata in occasione del 17 maggio 2011 e la partecipazione di Arcigay alle spese legali di azioni volte alla tutela di persone LGBT vittime di violenza omofoba. La più importante azione è sicuramente rappresentata dalla partecipazione di Arcigay alla causa a favore di ragazzo gay aggredito a Rimini.

Ministero del lavoro e delle politiche sociali - I progetti finanziati con L'art. 12, lettere d) e f) della legge n. 383 del 7 dicembre 2000.

Per quanto concerne le attività progettuali a valere sulla legge 383/2000 per gli anni 2010-2011 i progetti portati a termini sono **E-CADEMY – APPRODI NEGATI – IO SONO IO LAVORO – SMC** – e, infine per l'annualità 2010-2011 è in corso il progetto TSM (Task Force Management) che ha come oggetto formativo: aspetti contabili, fiscali e normativi nella promozione sociale che regolano la vita della associazione. Tutti i progetti hanno visto una larga partecipazione dei soci a tutte le attività previste ed hanno ottenuto un buon livello di gradimento/soddisfazione in termini organizzativi e didattici e di qualità per la docenza e gli esperti coinvolti. Sul piano della partecipazione attiva ai corsi, ogni attività progettuale ha visto presente un numero medio di 35 iscritti per laboratorio.

Nello specifico annualità 2011- (conclusi e attivi)

Progetto "Approdi Negati – interventi di contrasto all'Alta Marginalità delle persone Lesbiche Gay Bisex e Transgender (LGBT)" Questa area di azione ha sviluppato interventi di ricerca e formazione ad operatori interni ed esterni all'associazione, destinati all'acquisizione di competenze per la prevenzione e la riduzione del disagio di persone LGBT che vivono in situazione di Alta Marginalità, facendo particolare riferimento alle persone LGBT che vivono senza dimora e/o svolgono l'attività di sex worker. L'azione è stata suddivisa in specifiche attività, le quali hanno visto il coinvolgimento di diversi attori che nell'associazione lavorano e si impegnano su questi temi nonché di attori provenienti da realtà esterne all'associazione i quali sono risultati portatori di una competenza su tali tematiche.

Progetto – E-cademy Nel 2011 è stato implementato un percorso di formazione dedicato ad operatori ed operatrici di arcigay. Il percorso ha avuto come obiettivo quello di fornire a professionisti e volontari impegnati nel contesto associativo una formazione relativamente alle conoscenze base necessarie per portare avanti la mission associativa. Il progetto ha inoltre permesso la realizzazione di una piattaforma e-learning volta a mettere a disposizione in modo permanente materiale formativo ed informativo utile allo sviluppo di competenze ed abilità di tutti i volontari dei comitati provinciali dell'associazione, nonché la conservazione e la diffusione di iniziative e progettualità realizzate a livello locale.

Progetto Arcigay SMC Il progetto ha avuto come obiettivo quello di sviluppare azioni volte ad implementare la capacità di diffusione delle iniziative di comunicazione sociale. Lo sviluppo dei communication-devices è stato affiancato dall'organizzazione di un percorso formativo, rivolto ad operatori ed operatrici dell'associazione e centrato sui temi della comunicazione.

Progetto "Io Sono, Io Lavoro" Questa azione è stata realizzata con l'obiettivo di affrontare il tema della discriminazione delle persone LGBT italiane all'interno del contesto lavorativo. L'azione è stata portata avanti su due piani: da un lato quello della ricerca, dall'altro quello della formazione degli operatori e operatrici di Arcigay. Essa ha permesso in tal senso di capitalizzare e coordinare lo sforzo dei vari settori e sportelli che all'interno del contesto associativo operano su aree tematiche.

Progetto Task Force Management (in fase di realizzazione) Il progetto si pone come obiettivo la realizzazione di un percorso formativo rivolto ad operatori ed operatrici dell'associazione e avente come finalità lo sviluppo di competenze di carattere giuridico, amministrativo e gestionale. Il progetto, oltre al coinvolgimento del Settore giuridico dell'associazione, prevede docenze a cura di esperti provenienti da altre realtà associative così come dal contesto accademico italiano. Il progetto è in corso.

Grandi Eventi

Arcigay ha proseguito nella tradizione di organizzazione di eventi con l'obiettivo di sensibilizzare maggiormente la popolazione e la cittadinanza tutta rispetto alle istanze, ai legittimi interessi ed alle

tematiche concernenti la comunità lgbt ed accrescere il sentimento di appartenenza e di consapevolezza e partecipazione della stessa comunità al proprio interno.

Particolarmente significativo è stato quest'anno l'impegno di Arcigay nella realizzazione dell'evento Europride. La manifestazione tenutasi nella capitale il giorno 11 giugno ha ottenuto una grande partecipazione e ha visto la presenza alla cerimonia conclusiva di rappresentanti delle associazioni LGBT italiane (Mit, Agedo, Circolo Mario Mieli) ed internazionali (ILGA Europe). Tra gli eventi più significativi organizzati all'interno di Europride ricordiamo il convegno promosso dall'ONIG (osservatorio nazionale sull'identità di genere).

Giornata Mondiale per la Lotta all'Aids In occasione della Giornata Mondiale per la Lotta all'AIDS Arcigay realizza ogni anno un ciclo di iniziative di respiro nazionale per promuovere la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, tra cui l'Aids. Tra gli appuntamenti il programma in giro per l'Italia nell'annualità: conferenze, dibattiti, concerti, presentazioni di libri e ricerche, spettacoli teatrali, distribuzione di materiale informativo nelle piazze, proiezioni di film e documentari.

NOTE CONCLUSIVE _ Valutazione dei risultati

Le attività sviluppate da Arcigay nel corso dell'annualità sono state monitorate e valutate sulla base dei seguenti criteri: a) Coerenza del risultato finale con le aspettative e gli obiettivi di partenza; b) Analisi dei feedback raccolti in modo formale e informale dagli operatori, dagli associati e dai beneficiari; c) Visibilità delle iniziative dell'associazione sugli organi di comunicazione. Si sono coinvolti nelle attività programmate tutte e tutti gli associati di Arcigay attraverso gli strumenti di comunicazione interna (portale web arcigay.it, pegaso on line, newsletter, facebook, affissioni in bacheca, volantini, etc.) ed esterna (organismi di stampa, radio, tv, giornali. etc.).

Risultati ottenuti

Nel 2011 Arcigay ha potuto conseguire le seguenti finalità:

- Realizzare la maggior parte delle azioni/attività sovra esposte;
- Migliorare complessivamente la qualità percepita dei servizi offerti ai beneficiari;
- Aumentare il coinvolgimento delle socie e dei soci a tutti gli eventi su esposti ed alle attività interne all'associazione sui singoli settori tematici; sono altresì aumentati considerevolmente i contatti web e i feedback spontanei tramite i propri mezzi di comunicazione istituzionale; è stata accioccché aumentata la produzione di materiali divulgativi per la lotta ai fattori di discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere con una capillare disseminazione su tutto il territorio nazionale; c'è da segnalare, attraverso la produzione accresciuta di materiale sulla salute e il benessere, una maggiore e più ficcante divulgazione dei temi relativi ai rischi connessi alle malattie sessualmente trasmissibili;
- Sviluppare azioni di monitoraggio per il miglioramento delle azioni durante i processi realizzativi al fine del raggiungimento ottimale degli obiettivi del piano di attività per l'annualità considerata.

c) Conto Consuntivo 2010: il Consiglio nazionale, nella riunione del 26 e 27 marzo 2011, ha approvato il bilancio consuntivo 2010.

d) L'Associazione ha prodotto un estratto dal bilancio consuntivo 2011, dal quale non sono rielaborabili le voci richieste

e) Bilancio Preventivo 2010: l'associazione ha prodotto il bilancio preventivo 2010, ma non il relativo verbale di approvazione.

f) Bilancio Preventivo 2011: il Consiglio nazionale, nella riunione del 26 e 27 marzo 2011, ha approvato il bilancio preventivo 2011.

16. ARPA – Associazione Italiana per la Ricerca sulla Psicosi e l'Autismo**a) Contributo assegnato per l'anno 2011: euro 11.759,18**

Il contributo non è stato ancora erogato in attesa degli esiti delle verifiche ispettive richieste.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali – anno 2011**Attività di promozione**

Premesso che l'ARPA è una Associazione di famiglie di handicappati psichici, autistici, e premesso che l'ARPA è una Associazione a carattere Nazionale, ma che per propria scelta ha deciso di avere una unica sede, ha tuttavia da sempre collaborato con le Associazioni Nazionali del settore. Infatti, l'ARPA, per avere più forza nel portare avanti il proprio impegno sociale sta insieme ad altre Associazioni Nazionali:

-l'ARPA fa parte della F.A.N.D., è componente del Comitato Esecutivo;

-l'ARPA è membro del Comitato Direttivo del F.I.D. (Federazione Italiana Disabili);

-l'ARPA è socio fondatore (30 luglio 1975) del Consiglio Italiano della Disabilità, per i rapporti con l'Unione Europea;

-l'ARPA è socio fondatore della OMA (Organizzazione Mondiale Autismo).

L'ARPA – Associazione Italiana per la Ricerca sulla Psicosi e l'Autismo è impegnata sin dalla sua costituzione, in una rivendicazione riguardo alla donna, per una pari dignità ed una pari opportunità.

Pari opportunità significa avere un servizio (centro diurno, casa famiglia, ecc.) adeguato alle esigenze del proprio figlio disabile. Solo con la realizzazione dei servizi che necessitano ai ragazzi handicappati, le mamme, le sorelle dei disabili, possono svolgere e vivere la propria vita. Perciò il primo impegno sociale dell'ARPA è quello di stimolare l'Ente Pubblico per creare dei servizi per i disabili e nello stesso tempo impegnarsi a creare e gestire direttamente i servizi per i propri figli. E' la politica del fare quella che caratterizza l'Associazione.

L'ARPA nel 2011, divide la sua attività, tra le iniziative di tipo operativo “diretto” e quelle di “promozione sociale” che svolge insieme alle altre Associazioni cui è Federata.

Per es. particolarmente importante è il lavoro che ha svolto presso il Ministero della Pubblica Istruzione nel portare avanti, nei veri incontri le necessità degli alunni handicappati all'interno delle scuole.

L'ARPA insieme alla FAND ha aggiornato i documenti preparati da diversi anni per ripresentarli alle Autorità Governative. Sono le necessità dei ragazzi soprattutto più gravi, e delle loro famiglie tutt'oggi disattese. E' la politica di promozione sociale e rivendicativa che l'Associazione conduce, da quando è nata, ininterrottamente e perciò ha svolto anche quest'anno.

ATTIVITA' OPERATIVA

L'ARPA (Associazione Italiana per la Ricerca sulla Psicosi e l'Autismo

2011 ha svolto le seguenti attività:

- WEEK-END

- Corso di formazione “Confronti formativi”

- Centro Globale Sperimentale per l'Autismo

- Attività del Comitato Scientifico

- Segretariato Sociale

- Formazione professionale

WEEK-END - Questo servizio è già partito dall'inizio dell'anno 2010. L'Arpa dispone di una struttura destinata a Centro Globale Sperimentale per l'Autismo. Nel 2011 è stato particolarmente attivo. Tale centro prevede lo svolgimento di servizi per l'Autismo che vanno dall'ambulatorio per i più piccoli, ai “Centri diurni”, alle Comunità Residenziali. Pertanto l'Arpa avendo già attrezzato e arredato due “Case